



### Ottimo inizio per la mostra di Zoran Music

La mostra ZORAN MUSIC. LA COLLEZIONE BRAGLIA in corso alla Fondazione Gabriele e Anna Braglia di Lugano fino al 17 dicembre 2016, ha attirato, in quindici giornate di apertura, l'interesse di oltre 600 visitatori.

L'esposizione è stata altresì ben accolta dalla stampa giornalistica ticinese e internazionale. Gli articoli apparsi sono a disposizione per consultazione nella sezione "Media/Rassegna stampa" sul sito della Fondazione all'indirizzo <http://www.fondazionebraglia.ch/rassegna-stampa.html>.

Il percorso espositivo ideato dalla Fondazione Braglia si articola su due piani seguendo un itinerario tematico che comprende 68 opere (olii, disegni, acquerelli, pastelli, puntesecche e grafiche) realizzate fra il 1946 e il 1992.

Il gruppo di opere più consistente è quello degli **acquerelli veneziani** degli anni quaranta realizzati dopo il periodo di prigionia a Dachau. Come scrive Marilena Pasquali, fondatrice del Centro Studi Giorgio Morandi, nel catalogo che accompagna la mostra:

"Emerso dalle tenebre spezzate del campo di sterminio, a quarant'anni Music si ritrova alle soglie di una nuova vita a Venezia, città di miraggi e chimere. Venezia è come sempre immersa nel suo sogno di gloria e abbandono e l'artista prova a sognare con lei.

Quasi incredulo, ne ascolta il ritmo vitale, i suoni del quotidiano e il pulsare profondo delle maree, e, da artista qual è, traduce necessariamente in immagine l'intensità di vita che gli riempie i sensi e lo aiuta ad assopire il ricordo dei terribili mesi di internamento a Dachau, dando inizio a quel processo di elaborazione del lutto che, per tappe successive, lo condurrà dopo vent'anni all'urlo soffocato del ciclo *Nous ne sommes pas les derniers* (Non siamo gli ultimi)."

Marilena Pasquali prosegue asserendo che gli acquerelli della Collezione Braglia:

"si inseriscono a buon diritto e in piena autonomia nella tradizione del vedutismo veneziano, portandovi tutta la voglia di sperimentazione, la ricerca oltre i confini del genere, la sfida alle convenzioni che son proprie al ventesimo secolo –

il tempo delle avanguardie – ma al tempo stesso ricollegando l'artista ai più sensibili interpreti di quel vedutismo, a coloro che in passato l'hanno declinato con maggiore autorevolezza e sensibilità."



Zoran Music, Chiesa di San Marco, 1947.

### La mostra

Zoran Music. La Collezione Braglia è aperta fino al 17 dicembre 2016.

[www.fondazionebraglia.ch](http://www.fondazionebraglia.ch)

### Orari di apertura

Giovedì, venerdì e sabato dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30.

L'entrata è gratuita.

### Visite guidate

Possibilità di organizzare visite guidate.

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 091 980 08 88 oppure scrivere a [info@fondazionebraglia.ch](mailto:info@fondazionebraglia.ch).

### Pubblicazione

Il volume *Zoran Music. La Collezione Braglia*, pubblicato in italiano, tedesco e inglese, raccoglie gli scritti di amici ed esperti d'arte che operano a livello internazionale nell'ambito museale e della ricerca (Kosme de Barañano, Jean Clair, Stefano Contini, Flaminio Gualdoni, Marilena Pasquali e Giovanni Soccol) ed è reperibile, oltre che in Fondazione, anche al Bookshop del LAC (Lugano Arte e Cultura) e online, sul sito internet di Hirmer Verlag all'indirizzo <http://www.hirmerverlag.de>.